

**IL PRESIDENTE DELLA TOSCANA ROSSI: SERVONO ACCORDI BILATERALI CHE RENDANO EFFETTIVE LE ESPULSIONI**

## “Sono stati un fallimento, riaprirli non ha senso”

**MASSIMO VANNI**

FIRENZE. «Non possiamo riproporre ciò che è già fallito». Non parlate di Cie al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Si mise di traverso quando, sei anni fa, fu il ministro leghista Maroni a lanciaarli. E si mette di traverso pure adesso.

**Presidente Rossi, la Toscana non ha Cie. Il ministro Minniti però ne vuole uno per ogni regione.**

«Esiste un rapporto della commissione diritti umani del Senato del febbraio 2016 che dimostra in modo scientifico e documentato come i Cie non servano assolutamente a dare effettività ai provvedimenti di espulsione. Gli unici Cie che conosciamo sono luoghi disastrosi per i diritti umani».

**Cosa servirebbe secondo lei?**

«Senza accordi bilaterali con i paesi d'ori-

gine, e soprattutto senza una normativa che differenzi le espulsioni con accompagnamento forzato dalle semplici intimidazioni, che dovrebbero essere la norma secondo le direttive europee, non ci sarà nessun incremento di sicurezza e di effettività delle espulsioni. Si moltiplicheranno invece i problemi che hanno portato alla chiusura di molti Cie negli scorsi anni».

**Salvini incita alle espulsioni di massa.**

«Appunto. La paura è concreta, come il senso di insicurezza. Salvini dà fiato alle trombe della destra populista. Ma l'equazione tra straniero clandestino e terrorista è una follia. Per questo bisogna continuare col modello che ha funzionato di più. Non certo con quello che ha fallito del tutto, come i Cie».

**Quale modello ha funzionato di più?**

«Alle caserme di 1.400 persone, come a Cona, o ai Cara come a Foggia, la Toscana ha opposto il modello dell'accoglienza diffusa

sul territorio. Piccoli gruppi da includere nelle comunità e anche da coinvolgere in lavori socialmente utili, come da molte parti si sta già facendo».

**Non sembra il modello del governo.**

«Purtroppo è la conferma di una mancanza di una politica generale per l'integrazione e la regolazione dei flussi. La riapertura dei Cie non è la risposta. Non si può riproporre ciò che è già fallito. Ed è singolare che lo Stato rischi di trasformare i richiedenti asilo in clandestini da espellere. Forse c'è bisogno di un intervento legislativo. Il paradosso è che rischia di essere espulso chi lavora perché diventa clandestino».

**Un intervento legislativo con un Pd oggi diviso?**

«Noi siamo stati sempre contrari alle grandi concentrazioni. E mi pare un errore riproporre i Cie in questo modo. Chiedo adesso al governo che le Regioni siano coinvolte nel necessario ripensamento di tutte le politiche dell'integrazione e della sicurezza».

“



### IL RAPPORTO

La relazione del Senato ha dimostrato che sono luoghi inutili e disastrosi per i diritti umani

Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi

